



**COMUNE DI
CREDERA RUBBIANO**
PROVINCIA DI CREMONA

Publicato all'Albo Pretorio informatico
in data 16-03-2019
al N. 93
L'incaricato della pubblicazione
F.to ROSSETTI GIANLUISA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ATTO N. **5** IN DATA **06-03-2019**

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI TARI - APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2019 - IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Il giorno **sei** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **21:00** nel Palazzo Comunale, previa l'osservanza delle consuete formalità, sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Alla trattazione, alla discussione e alla votazione del punto dell'ordine del giorno in oggetto, risultano presenti N. **11** Consiglieri. E cioè:

Guerini Rocco Avv. Matteo	Presente
MERISIO STEFANO	Presente
DANZI CORRADO	Presente
SCANDELLI ELENA	Presente
VIGANI NICOLA	Presente
PAVESI MARIA GIOVANNA	Presente
GUERINI RO SOLO LINO	Presente
GATELLI ALESSANDRA	Presente
PEDRINI DANTE	Presente
CAVALLANTI LUIGI	Presente
FACCHI FULVIO ZAIRO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, **Avv. Massimo Liverani Minzoni**.

Il presidente, Sig. **Guerini Rocco Avv. Matteo**, invita i Signori Consiglieri a esaminare quanto in oggetto e ad assumere le decisioni relative.

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 IN DATA 06-03-2019

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI TARI - APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2019 - IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Interventi

Il Sindaco lascia la parola al Dottor Paolo Avaldi (presente in Aula), che illustra l'argomento all'ordine del giorno

Il Consigliere Fulvio Zairo Facchi sottolinea che da tempo evidenzia l'importanza di una riduzione delle tariffe (per il compostaggio). Pensa che non si stata data molta pubblicità alle riduzione tramite ISEE.

Il Sindaco comunica che quando un soggetto viene a chiedere certe prestazione deve presentare l'ISEE. Evidenzia la difficoltà della gente a presentare l'ISEE.

Il Consigliere Luigi Cavallanti ribadisce l'importanza di una riduzione delle tariffe per chi effettua il compostaggio domestico. Consegna un documento che viene allegato al presente atto sotto il N. 3.

Il Consigliere Fulvio Zairo Facchi preannuncia la sua astensione, perché non viene valutata l'opportunità di ridurre la tassa per il compostaggio.

Preambolo (riferimento normativi)

Si fa riferimento alle seguenti disposizioni normative :

- L'art. 49 – comma 1 – del D.L.vo N. 267/2000 : i pareri ivi previsti nel foglio pareri che viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A";

Illustrazione attività (premessa e motivazione)

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52, comma 1 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;*

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del

bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, (di seguito Regolamento comunale);

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall’art. 1, comma 651 L. 147/2013 “*il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*”;

RILEVATO che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all’allegato 1 del D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell’ente locale determinare gli stessi nell’ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l’articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire utilizzando la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l’agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013;

CONSIDERATO che l’art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui si allega il prospetto riepilogativo economico – finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 1);

CONSIDERATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999) è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative di cui all’art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e Capo V del Regolamento comunale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1, commi da 662 a 665 della L. 147/2013 e dell’art. 18 del Regolamento comunale, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera;

RITENUTO, di proporre, per l'anno 2019, le seguenti scadenze per il pagamento della TARI:

- 31 maggio 2019
- 31 luglio 2019
- 30 settembre 2019

Decisione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la normativa citata nella sezione “**Preambolo (riferimenti normativi)**” del presente atto;

Esaminate le valutazioni espresse nella sezione “**Illustrazione attività (premessa e motivazione)**” del presente atto, condividendole e facendole proprie;

Con la seguente votazione in forma palese :

Consiglieri presenti : N. 11

Consiglieri votanti : N. 8

Consiglieri astenuti : N. 3 (Dante PEDRINI, Luigi CAVALLANTI, Fulvio Zairo FACCHI)

Voti favorevoli : N. 8

Voti contrari : N. 0

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegato Piano Finanziario per l'applicazione, nel Comune di Credera Rubbiano a partire dal 1° gennaio 2019, del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) così come previsto e redatto dall'allegato “1”;
2. **Di approvare** ai fini della copertura integrale dei costi del Piano Economico Finanziario le tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2019, come risultanti dai prospetti uniti alla presente deliberazione allegato “1” e allegato “2” per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
3. **Di demandare** al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, della seguente deliberazione di determinazione del tributo TARI;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo N. 267/2000;

Con la seguente votazione in forma palese :

Consiglieri presenti : N. 11

Consiglieri votanti : N. 8

Consiglieri astenuti : N. 3 (Dante PEDRINI, Luigi CAVALLANTI, Fulvio Zairo FACCHI)

Voti favorevoli : N. 8

Voti contrari : N. 0

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Guerini Rocco Avv. Matteo

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Massimo Liverani Minzoni

Adempimenti integrativi dell'efficacia

Il presente atto deve rimanere pubblicato all'albo pretorio informatico per almeno 15 giorni consecutivi. La data di pubblicazione risulta dal frontespizio. Qualora non dichiarato immediatamente eseguibile, l'atto è esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (articolo 134, terzo comma, del Decreto Legislativo N. 267/2000).

Credera Rubbiano, 06-03-2019

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Massimo Liverani Minzoni

Copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale
Avv. Massimo Liverani Minzoni

Credera Rubbiano, 06-03-2019

FOGLIO PARERI

(ART. 49 – COMMA 1 – E ART. 147-BIS – COMMA 1 – DEL D.L.VO N. 267/2000)

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI TARI - APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2019 - IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Sul presente atto esprimo PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

**Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Dott. Paolo Avaldi**

Credera Rubbiano, 27-02-2019

Sul presente atto esprimo PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile.

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Dott. Paolo Avaldi**

Credera Rubbiano, 27-02-2019

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa <i>fissa</i>	Tariffa <i>variabile</i>
1 .1	Utenze Domestiche-1 componente/i	28.148,54	0,84	205,06	0,60	0,674725	29,510450
1 .2	Utenze Domestiche-2 componente/i	27.714,37	0,98	196,89	1,40	0,787179	68,857718
1 .3	Utenze Domestiche-3 componente/i	22.024,61	1,08	154,02	1,80	0,867504	88,531351
1 .4	Utenze Domestiche-4 componente/i	15.074,00	1,16	99,00	2,20	0,931763	108,204985
1 .5	Utenze Domestiche-5 componente/i	3.993,00	1,24	26,00	2,90	0,996023	142,633844
1 .6	Utenze Domestiche-6 componente/i	933,12	1,30	6,98	3,40	1,044218	167,225886

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	461,00	0,51	4,20	0,476332	0,320924
2 .4	Esposizioni, autosaloni	368,00	0,43	3,55	0,401613	0,271257
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali	696,00	1,13	9,30	1,055404	0,710618
2 .9	Banche ed istituti di credito	258,00	0,58	4,78	0,541711	0,365242
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	175,00	1,52	12,45	1,419658	0,951312
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idr	2.223,00	1,04	8,50	0,971345	0,649490
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	40,00	1,16	9,48	1,083423	0,724372
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	7.265,00	0,91	7,50	0,849927	0,573079
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	7.034,00	1,09	8,92	1,018044	0,681582
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	805,00	4,84	60,88	4,520492	4,651877
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	385,00	3,64	29,82	3,399709	2,278564
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	244,00	2,38	14,43	2,222886	1,102605
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	89,25	6,06	49,72	5,659955	3,799135
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idr-QUANTITA' AVVIAT	638,00	1,04	3,40	0,971345	0,259796
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione-QUANTITA' AVVIATA	5.758,00	0,91	3,00	0,849927	0,229231
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici-QUANTITA' AVVIATA	1.370,00	1,09	3,56	1,018044	0,272633